Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

COMUNE DI SCILLATO
Provincia di Palermo

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

FINALIZZATI AD INTERVENTI DI DECORO

URBANO E DI RECUPERO DEGLI IMMOBILI

DEL CENTRO ABITATO

Art. 1
Finalità

1. Con il presente Regolamento il Comune di Scillato disciplina criteri e modalità per la concessione di contributi per interventi di decoro urbano e di recupero degli immobili siti nel centro abitato.

2. La finalità del presente Regolamento è quella di favorire, mediante la erogazione dei contributi di cui al comma precedente, gli interventi di decoro urbano e di recupero degli immobili secondo quanto previsto alle condizioni di cui ai successivi articoli, per favorire la permanenza degli abitanti e per salvaguardare le caratteristiche del patrimonio e della identità urbana da parte dei cittadini del Comune di Scillato o che abbiano il loro luogo di lavoro stabile nel Comune stesso. L'obiettivo è inoltre quello di incentivare un recupero, valorizzazione e fruizione del contesto architettonico urbanistico da parte dei privati anche in coerenza con quanto previsto dal POR Sicilia 2000-2006.

Art. 2
Beneficiari

1. I contributi sono concessi esclusivamente in favore dei soggetti detentori degli immobili interessati all'intervento.

2. Ad essi sono equiparati coloro che, ai sensi dell'art.4 della Legge n.10/77, hanno titolo a richiedere l'autorizzazione o la concessione edilizia.

3. Ogni singolo immobile può godere una sola volta della concessione dei contributi di cui al presente Regolamento in un quinquennio; gli immobili che hanno goduto del contributo nel precedente quinquennio daranno precedenza, nella assegnazione del nuovo contributo, agli immobili che non hanno goduto di nessun contributo ai sensi del presente Regolamento.

Art. 3
Categorie di intervento

1. Il presente Regolamento è applicabile territorialmente al perimetro del Centro edificato così come approvato con delibera di C.C.n. del .

2. Fermo restando quanto disposto dal vigente Regolamento Edilizio Comunale, le categorie di intervento ammesse al finanziamento sono le seguenti:

- manutenzione ordinaria e straordinaria su parti esterne degli edifici destinati ad uso abitativo e/o commerciale e/o ad attività terziarie;
- ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo limitatamente ai prospetti, alla facciate ed alle strutture esterne degli edifici destinati ad uso abitativo e/o commerciale e/o ad attività terziarie
- particolare:

a) realizzazione, ripitturazione o rifacimento dell'intonaco nei prospetti di tutte le facciate, al fine dl adeguare al contesto ambientale o ripristino delle facciate dei muri in pietra;

b) eliminazione dei fili elettrici e telefonici collocati sulle facciate delle unità immobiliari di concerto con gli enti preposti (ENEL e TELECOM) e sostituzione di sportelli degli alloggiamenti contatori in alluminio o pvc con analoghi in ferro o legno;

c) demolizione di balconi e pensiline in calcestruzzo armato o in altri materiali fatiscenti e dl ringhiere e collocazione di tradizionali mensole in ferro battuto o in pietra lavorata con lastra di marmo e di ringhiere in ferro battuto;
d) ripristino di basamenti, cantonali, lesene, cornicioni in pietra a faccia vista;
e) sostituzione di serrande, avvolgibili e di infissi in alluminio anodizzato con infissi in legno e secondo le indicazioni fissate dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA.;
f) dismissione di serbatoi d'acqua esistenti sulle coperture e loro collocazione all'interno degli edifici;
g) collocazione di fioriere in ferro battuto o in pietra;
h) sostituzione delle insegne pubblicitarie non consoni al contesto ambientale e predisposizione e collocazione di nuove insegne in pietra lavorata, in legno, ottone, rame, ferro, vetro e materiali comunque tradizionali;
i) sostituzione di saracinesche con portoni in legno o in ferro lavorato o con cancelli in ferro;
l) consolidamento e risanamento delle strutture verticali esterne, compresi i muri con la tecnica cuci e scuci;
m) opere esterne di rivestimento in pietra;
n) ricollocazione, conservazione e ripristino degli elementi architettonici e decorativi di particolare pregio e significato storico-architettonico;
o) collocazione di bacheche relative ad attività commerciali o terziarie;
p) sostituzione di pluviali, gronde, tubi e simili in plastica o in altro materiale fatiscente con analoghi in rame, zinco o altro materiale tradizionale;
q) manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione, demolizione e ricostruzione di edifici o di parti di edifici, comprese le opere interne necessarie (rifacimento di solai, consolidamento di strutture, rifacimento di scale, ecc.), purchè ammissibili dal Regolamento Edilizio vigente per il Centro' Storico e purchè, le condizioni esterne dei prospetti dell'immobile siano tali da non presupporre un intervento; (ciò sarà verificato dall'Ufficio Tecnico Comunale.)

3. Non si considerano come voci di spesa ammissibili al contributo di cui al presente Regolamento le seguenti categorie di spesa:
a) noli;
b) pitturazioni, rifacimento di parati e/o rivestimenti interni;
c) apparecchiature elettriche o elettroniche interne ed esterne ed impianti di riscaldamento o elettrici;
d) sostituzione di pavimenti, parquet e simili se non inseriti in un contesto più ampio di interventi;
c) apparecchi accessori esterni, quali apparecchi citofonici o videocitofonici, campanelli, allarmi, antenne, e simili.

Art. 4

Priorità

1. I contributi di cui al presente Regolamento saranno applicati agli immobili ricadenti all 'interno dell'attuale perimetro del centro edificato così come definito dal vigente strumento urbanistico e secondo il seguente ordine di priorità:
a) Contesto: Via Mattarella ,Piazzetta Cavalieri di Vittorio Veneto, Piazza Aldo Moro, Via Macina, Via Autonomia, Piazza Papa Giovanni XXIII, Via Dei Mulini, Via Alcide De Gasperi.

b) Contesto: tutte le altre vie e/o piazze dell'abitato.

2. Nel caso di adozione di P.R.G. e successivi strumenti attuativi, l'ordine di priorità di cui al precedente comma potrà essere variato in funzione dei nuovi piani. Ciò costituirà modifica del precedente comma 1 per cui dovrà essere ridefinito il nuovo ordine di priorità.

3. Il recupero ed il ripristino degli aspetti esterni degli immobili presenti nei contesti di cui al comma 1 del presente articolo, alcuni dei quali hanno subito nel corso degli anni trasformazioni e degradi non confacenti alla identità urbana, costituisce momento qualificante del recupero edilizio e culturale del Comune di Scillato.

4. I suddetti contributi saranno altresì applicati agli immobili di cui all'ordine di priorità del precedente comma 1 secondo il seguente ordine di priorità, relativamente al tipo di intervento:

A) interventi su parti esterne degli edifici;
B) interventi su parti interne ed esterne degli edifici;
C) interventi su parti interne degli edifici, con la condizione di cui al comma 2, ultimo punto, dell'art. 3.

Art. 5
Importo dei contributi

1. L'importo del contributo, relativamente agli interventi di cui al presente Regolamento, viene fissato nel le misure seguenti:
- 80% della spesa da sostenere per la sostituzione di fili elettrici e telefonici esterni, sportelli e contatori esterni, ringhiere esterne, eliminazione di serbatoi d'acqua esterni, realizzazione di fioriere esterne, sostituzione e collocazione di insegne e bacheche esterne sostituzione e collocazione di pluviali, gronde,
- tubi e simili; l'ammontare della spesa per i suddetti interventi non potrà comunque superare l'importo massimo di £. 1.500.000;
- inoltre per i primi 10.000.000 (diecimilioni) della spesa da sostenere, esclusi i lavori del punto precedente, il 30%,
- per la restante spesa da sostenere il 10%.

2. L'importo del contributo di cui al precedente comma 1 non può essere comunque superiore a £ 5.000.000. (CINQUEMILIONI)

3. Non saranno concessi altresì contributi per spese da sostenere inferiori a £ 500.000

4. I prezzi per la formulazione del computo metrico devono essere conformi a quelli del prezziario regionale in vigore all'atto della presentazione della istanza per la concessione del contributo; per le categorie di lavori non previsti nel prezziario verrà presentata regolare analisi che dovrà essere ritenuta congrua dal funzionario che istruisce la pratica.

Art. 6
Somme disponibili

1. Il Comune, annualmente, prevede ed impegna su apposito capitolo del proprio bilancio previsionale una somma finalizzata alla concessione dei contributi di cui al presente Regolamento.

2. Nel caso di utilizzo di tutte le somme disponibili previste nell'apposito capitolo di bilancio per le finalità di cui al presente Regolamento, rimanendo non esaurita la graduatoria per la concessione dei contributi medesimi, il Comune, se in possesso della disponibilità finanziaria, potrà impinguare il predetto capitolo al fine dell'esaurimento della graduatoria in atto.

3. Nel caso di somme non utilizzate durante il corso di una graduatoria, queste saranno destinate alle successive graduatorie nel corso dello stesso esercizio finanziario, tramite nuovo bando di gara.

4. Nel caso in cui saranno utilizzate tutte le somme impegnate dal Comune senza che la graduatoria sia esaurita, le rimanenti istanze, utilmente collocate nella suddetta graduatoria, faranno parte della nuova graduatoria relativa al corrente esercizio finanziario o al prossimo impegno finanziario ed avranno ricollocazione con diritto di priorità nella graduatoria successiva a quella di provenienza.

Art. 7
Criteri

1. L'Ammistrazione Comunale procede alla istruttoria delle istanze per la concessione del contributo nel rispetto dell'ordine cronologico delle istanze e delle priorità di cui all'art. 4 del presente Regolamento.

2. Nel caso di istanze di pari data sarà privilegiato il numero di protocollo comunale in entrata.

Art. 8

Presentazione delle istanze

1. Le istanze per la concessione del contributo devono essere presentate al Comune, a mezzo raccomandata del servizio postale statale o brevimanu all'ufficio di protocollo, nei termini stabiliti con apposito bando pubblico; tali termini non potranno essere inferiori a 30 giorni nè superiori a 60 giorni.

2. L'istanza, da compilarsi secondo lo schema allegato al presente Regolamento, deve essere redatta in carta libera e sottoscritta dal richiedente ai sensi della legislazione vigente; essa dovrà essere corredata dagli allegati di cui al successivo comma 4 e da apposita scheda da ritirarsi presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

3. Nella domanda l'istante deve dichiarare:
   - generalità ed indirizzo;
   - localizzazione dell'immobile oggetto dell'intervento;
   - di essere proprietario dell'immobile o di avere i titoli per richiedere i contributi ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento;
   - di impegnarsi a realizzare le opere così come risultanti dalla concessione o autorizzazione, comprese le eventuali prescrizioni degli enti preposti al rilascio delle stesse;
   - l'accettazione di tutte le condizioni poste con la determina dirigenziale di concessione del contributo.

   L'oggetto dell'istanza deve riportare la seguente dizione:
   - istanza per la concessione dei contributi finalizzati ad interventi di decoro urbano e di recupero degli Immobili del Centro Abitato di Scillato.

4. Alla domanda vanno allegati i seguenti documenti, accompagnati da un elenco sottoscritto dall'interessato, in duplice copia, di cui una verrà restituita per ricevuta:
   a) autodichiarazione afferente residenza e stato di famiglia;
   b) copia autenticata, ai sensi delle leggi vigenti, della dichiarazione dei redditi dell'anno precedente a quello di presentazione dell'istanza, relativa a tutti i componenti del nucleo familiare;
   c) progetto in tre copie redatto da professionista abilitato, salvo i casi di cui ai successivo art. 9 conforme agli strumenti urbanistici vigenti e contenente tutti gli elaborati tecnici previsti degli stessi comprensivo inoltre di computo metrico estimativo delle opere da realizzare,

5. Il progetto dovrà essere sottoposto al parere di tutti gli organi competenti per il rilascio della concessione o della autorizzazione; il contributo di cui al presente Regolamento sarà concesso solamente dopo il rilascio della concessione o della autorizzazione munita di tutti i pareri se previsti dal Regolamento Edilizio Comunale.

6. Potranno presentare l'istanza di cui al presente articolo per la richiesta del contributo anche coloro che, alla data di pubblicazione del bando pubblico di cui al precedente comma 1, abbiano conseguito il rilascio della concessione o dell'autorizzazione e dei relativi pareri prescritti e che non abbiano iniziato i lavori, o che abbiano in corso l'istanza per il rilascio della concessione o dell'autorizzazione, sempre che gli interventi per i quali viene richiesti il contributo siano conformi a quanto previsto nei precedenti articoli del presente Regolamento; in questo caso, fra gli allegati di cui al precedente comma 4, dovrà essere allegata la copia della concessione o dell'autorizzazione edilizia rilasciata. Si riterrà utile la documentazione già presentata se conforme a quanto previsto dal comma 4 del presente articolo; la stessa dovrà essere integrata se ritenuta imperfetta o incompleta. I soggetti di cui al presente comma potranno dare inizio ai lavori già approvati, nelle more dell'approvazione della concessione del contributo, solamente dopo aver inoltrato l'istanza.

7. In tutti i casi,, qualora la documentazione presentata fosse ritenuta imperfetta o incompleta il Comune potrà concedere ulteriori 10 giorni dalla data di notifica della comunicazione per le dovute correzioni e/o integrazioni.

Art. 9

Interventi del Comune

1. Il Comune ha facoltà di predisporre d'ufficio i rilievi di tutte le facciate degli immobili nelle vie di cui all 'art. 4, o motivatamente di alcune di esse, e di indicare preventivamente i criteri e le' modalità di intervento '(es. Colore, Tipologia vetrine e/o insegne).
   Sulla base del progetto cosi' predisposto i cittadini richiedenti potranno presentare l'istanza di cui all 'art. 8 con allegata la documentazione ad eccezione del punto d) del comma 4 dello stesso art. 8, limitatamente ai rilievi effettuati dal Comune.

Art.l0

Procedimento per la concessione del contributo

1. Il responsabile del procedimento nominato dal Sindaco - provvede, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della istanza, a completare l'attività istruttoria necessaria per il completo esame della documentazione e del progetto, verificando la completezza della documentazione prescritta dall'art. 8.

2. Non verranno prese in considerazione le istanze inviate fuori dai termini del bando pubblico di cui al comma 1 dell'art. 8; per le istanze inviate tramite il servizio postale statale farà fede la data del timbro postale.

3. Il responsabile del procedimento valuta le condizioni di ammissibilità, i requisiti ed i presupposti rilevanti ai fini dell'adozione del provvedimento concessorio, in particolare la congruità del Computo metrico e svolge tutti gli adempimenti necessari per l'adeguato svolgimento dell'istruttoria, nonchè per l'emanazione dei provvedimenti finali.

4. Il responsabile del procedimento, nel caso in cui la documentazione fosse incompleta e/o errata, sospende per una sola volta il procedimento rlchiedendo, entro 5 giorni dalla data di sospensione,l'eventuale correzione e/o integrazione assegnando al richiedente 10 giorni per fornire gli eventuali chiarimenti relativi all'istanza o per integrare la documentazione incompleta; ai fini del criteri di cui al precedente art. 7 per la concessione dei contributi, è valevole l'ordine cronologico della istanza iniziata e non dell'integrazione.

5. Nel caso in cui il richiedente alla data di pubblicazione del bando pubblico abbia già presentato istanza di concessione o autorizzazione edilizia relativamente ad interventi da eseguire su immobili ricadenti nelle vie di cui all'art. 4 e rientrati fra quelli ammessi alla contribuzione, o anche parti di progetti generali i cui interventi siano riconducibili fra quelli di cui all 'art. 3, e non abbia iniziato i lavori, nell 'istanza per la concessione del contributo redatta ai sensi ed in conformità con quanto previsto dall'art. 8 del presente Regolamento, deve essere espressamente indicata la data di presentazione del progetto all'Amministrazione ed ogni altro elemento utile alla individuazione del progetto stesso; dovrà inoltre essere al legata copia della concessione o dell'autorizzazione edilizia rilasciata.

6. Il Comune può chiedere, ove fosse necessario, l'integrazione degli elaborati tecnici occorrenti per l'adeguamento del progetto già presentato a quanto prescritto dal presente Regolamento, il richiedente dovrà provvedere al completamento della pratica entro 10 giorni dalla data di notifica della richiesta di integrazione.

7. Al termine della fase istruttoria viene formulata la graduatoria provvisoria di tutte le istanze pervenute con indicazione dei soggetti che risultano concessionari secondo i criteri stabiliti dal presente Regolamento e con l'indicazione degli importi di ciascun contributo così come determinato dal presente Regolamento.

8. Il responsabile del procedimento cura la pubblicazione del la graduatoria provvisoria all 'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi decorrenti dal termine di cui al primo comma riferito all'ultima istanza istruita.

9. Contro la suddetta graduatoria provvisoria gli interessati, entro 15 giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione all'Albo Pretorio, potranno inoltrare ricorso in carta legale.

10. Trascorso il termine di cui al precedente comma 8, la graduatoria viene trasmessa, entro 10 giorni, al 'dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale per l'approvazione, unitamente ai ricorsi ed alle osservazioni presentate dagli interessati, alle istanze per le quali siano stati prodotti ricorsi od osservazioni dovrà essere allegata una relazione da parte del responsabile del procedimento in merito alla ammissibilità del ricorso con una proposta di accoglimento o di rigetto degli stessi.

11. Il dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale, sulla base dei documenti pervenuti, provvederà ad approvare la graduatoria definitiva ed a concedere il contributo nella misura prevista impegnando la relativa spesa con propria determinazione che sarà pubblicata all 'Albo Pretorio e che costituirà provvedimento definitivo.

12. La graduatoria definitiva verrà affissa all 'Albo Pretorio e si darà contestuale comunicazione ai soggetti interessati, compresi quelli non ammessi al contributo; il richiedente utilmente collocato in graduatoria dovrà presentare istanza di concessione o autorizzazione edilizia in bollo entro 10 giorni dalla notifica di ammissione al contributo.

13. Dopo l'approvazione della graduatoria dovranno essere acquisiti, da parte dei soggetti utilmente collocati in graduatoria tutti i pareri prescritti per legge, compreso quello della Commissione Edilizia Comunale; nel caso in cui il progetto non ottenga i prescritti pareri, si procede allo scorrimento della graduatoria.

14. Si procederà alla emanazione della determina dirigenziale di concessione del contributo di cui al successivo art. 15 ed alla esecuzione della graduatoria dopo il rilascio della concessione edilizia o dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori.

15. Qualora i proprietari degli immobili non ottengono la concessione edilizia o l'autorizzazione per eseguire i lavori ammessi a contributo entro 15 mesi dall'approvazione della graduatoria definitiva, decadono dai benefici e le somme impegnate con la delibera di approvazione della graduatoria verranno dichiarate insussistenti e portati in economia con la conseguente cancellazione dell'impegno di spesa. Il proprietario che non ha ottenuto la concessione edilizia o l'autorizzazione entro quindici mesi dalla delibera di approvazione della graduatoria e che quindi ha perso il beneficio di poter usufruire del contributo, può ripresentare la domanda per la successiva graduatoria con diritto di priorità; in questo caso si potrà omettere la presentazione del la documentazione di cui all'art. 8 comma 4° lettere d) ed e) qualora l'intervento per il quale viene richiesto il contributo è uguale a quello relativo alla richiesta precedente.

Art. 11

Criteri per la formazione della graduatoria

1. Ai fini della formazione del la graduatoria saranno osservati due ordini di priorità:
   - per la priorità relativa alla localizzazione degli immobili, sarà eseguito l'ordine prioritario espresso dal comma 1 del precedente art.4
   - per la priorità relativa al tipo di intervento si procederà secondo l'ordine prioritario espresso nel comma 4 espresso dal medesimo art.4

2. Saranno applicati i medesimi ordini di priorità del comma 1 del presente articolo alle istanze che abbiano acquisito, all'atto della presentazione dell'istanza stessa, la concessione o l'autorizzazione edilizia con i relativi prescritti pareri, per gli interventi di cui ai precedenti articoli e che non abbiano iniziato i lavori.

3. La suddetta graduatoria verrà in ogni caso formulata sulla base dei criteri del presente articolo attribuendo agli ordini di priorità un punteggio così determinato dal successivo art. 12; in caso di priorità di punteggio si terrà conto della data di presentazione della istanza di contributo.

Art. 12

Graduatoria

11. Fissata con i criteri del precedente art. 11, la priorità per la localizzazione degli immobili e per il tipo di intervento, la formazione della graduatoria sarà determinata dalla sommatoria tra il punteggio attribuito in base alla voce "**A**" del presente articolo ed il punteggio attribuito in base al reddito come indicato alla voce "**B**" del presente articolo.

* **"A"** Punteggio da attribuire per tipologie di interventi e per contesto urbano:

* per gli interventi su parti esterne degli edifici, lettera A, comma 4 del precedente art. 4, sarà attribuito il seguente punteggio:
- per interventi eseguiti nel contesto a) di cui al comma 1 dell'art.4.....p.90
- per interventi eseguiti nel contesto b) di cui al comma 1 dell'art.4.....p.45

* per gli interventi su parti esterne ed interne degli edifici, lettera "B", comma 4 del precedente art. 4, sarà attribuito il seguente punteggio:
- per interventi eseguiti nel contesto a) di cui al comma 1 dell'art.4.....p.60
- per interventi eseguiti nel contesto b) di cui al comma 1 dell'art.4.....p.15

* per interventi su parti interne degli edifici, lettera "C", comma 4 del precedente art. 4, sarà attribuito il seguente punteggio:
- per interventi eseguiti nel contesto a) dl cui al comma 1 dell'art.4.....p.30
- per interventi eseguiti nel contesto b) di cui al comma 1 dell'art.4.....p.5

* **"B"** – punteggio da attribuire in base al reddito:
- reddito O milioni ..... punti 60
- reddito 60 milioni . .....punti 0

per ogni milione di reddito in più rispetto al reddito zero sarà attribuito un punto in meno.

2. Ai fini del calcolo del reddito si tiene conto del reddito complessivo percepito nel l'anno precedente a quello nel quale viene presentata la richiesta di contributo, detratto un milione per ogni familiare a carico dei richiedenti.

3. Si intende per reddito complessivo la somma dei redditi a qualunque titolo percepiti da tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente; il reddito, così definito sarà accertato d'ufficio dal Comune.

4. Il bando di cui al comma 1 dell'art.8 sarà ripubblicato ogni volta venga approvata la graduatoria definitiva.

5. I richiedenti che non rientrano nella graduatoria e che quindi non vengono ammessi al contributo potranno presentare istanza per le successive graduatorie senza che ciò conferisca titolo preferenziale; si potrà, in questo caso omettere la presentazione di cui all 'art. 8 qualora l'intervento per il quale venga richiesto il contributo sia il medesimo di quello relativo alla richiesta precedente, specificando tutti gli elementi idonei al fine della individuazione della pratica precedente.

6. Nel caso, una volta perfezionata la graduatoria, residuano somma non assegnabili per intero relativamente alla quota spettante a chi collocato utilmente in graduatoria, queste somme vanno ad impinguare la graduatoria successiva, a meno che chi utilmente collocato in graduatoria dichiari di accettare la somma residua.

Art. 13

Inizio dei lavori

1. L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato all 'ufficio Tecnico Comunale e dovrà avvenire entro 3 mesi dal rilascio della concessione o dell'autorizzazione edilizia, anche in deroga ad altre prescrizioni regolamentarie, pena la decadenza del contributo stesso.

2. In ogni cantiere di intervento finanziato con i contributi di cui al presente regolamento è obbligatoria l'esposizione di un apposito cartello recante, oltre alle dichiarazioni di legge, la dizione:
"Intervento finanziato con contributi comunali per interventi di decoro urbano e di recupero degli immobili del Centro Abitato di Scillato."

Art.14
Obblighi e decadenze

1. L 'erogazione del contributo a favore del proprietario o dell'avente titolo e', ai sensi dell'art.4 della legge 10/77, subordinata all'assunzione dell'obbligo da parte del beneficiario, ad eseguire i lavori di cui al contributo concesso e a non modificare nel futuro le caratteristiche delle opere soggette a contributo, a meno che non intervengono modifiche da piani attuativi, dello strumento urbanistico generale o esigenze di ristrutturazioni in seguito ad accorpamenti di fabbricati.
2. Gli obblighi derivanti dal presente articolo devono essere espressamente previsti nella determina dirigenziale di concessione del contributo di cui al successivo art. 15.

3. Gli obblighi derivanti dal presente articolo hanno effetto per i successori a qualunque titolo.

Art. 15
Determina di concessione del contributo

1. L'erogazione dei contributi di cui al presente Regolamento è subordinata, oltre che all'approvazione dell'intervento ed al rilascio della concessione o della autorizzazione alla emanazione della determina dirigenziale di concessione di contributo.

2. Nella determina dirigenziale debbono essere precisati:
- oggetto e scadenza;
- caratteristiche tecniche degli interventi;
- obbligo ad eseguire i lavori di cui al contributo concesso e a non modificare, nel futuro, le caratteristiche delle opere soggette a contributo, a meno che non intervengano modifiche da piani attuativi dello strumento urbanistico generale o esigenze di ristrutturazioni in seguito ad accorpamenti di fabbricati;
- modalità di erogazione dei contributi;
- affidamento dei lavori;
- obbligo di eseguire i lavori in conformità ai progetti approvati per i quali viene concesso il contributo ai sensi del presente Regolamento;
- violazione.

3. Nella determina sarà anche disciplinata la facoltà per 1 'Amministrazione Comunale di verificare il rispetto degli obblighi derivanti dalla concessione del contributo.

Art. 16
Concessione e liquidazione

1. Il contributo verrà liquidato a lavoro, ultimato a seguito di presentazione di dichiarazione giurata del professionista incaricato della direzione lavori ,attestante la regolare esecuzione dei lavori stessi così come previsti sia dagli elaborati tecnici che dal computo metrico; l'ufficio Tecnico Comunale potrà procedere al collaudo di verifica prima della liquidazione, del contributo che dovrà essere liquidato entro 60 giorni dalla presentazione della dichiarazione giurata.

2. Dopo l'ultimazione dei lavori e la dichiarazione di cui al precedente comma 1, il dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale con proprio atto procede alla liquidazione del contributo ed alla eventuale revoca dei contributi concessi relativamente a progetti non approvati ovvero privi di autorizzazione, concessione edilizia o dei pareri prescritti. -

3. Il beneficiario del contributo deve dichiarare l'impresa esecutrice dei lavori, o se i lavori vengono eseguiti in economia.

4. E' facoltà del richiedente inserito nella graduatoria, richiedere una anticipazione pari al 50% del contributo concesso allorquando il 50% dei lavori ammessi a contributo, attraverso certificazione del direttore dei lavori, sia stato già eseguito; il Comune verificherà con mezzi idonei il contenuto del la dichiarazione del direttore dei lavori.

Art. 17

Norme transitorie

1- In sede di prima applicazione del Regolamento si procederà all'impegno della somma all'uopo prevista in bilancio sulla scorta delle istanze acquisite salvo procedere alla liquidazione delle somme dovute previa istruttoria delle pratiche così come previsto dal presente Regolamento.

2. Per quanto non previsto dal presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

SOMMARIO

Articolo -

1 - Finalità
2 - Benefici
3 - Categorie di intervento
4 - Priorità
5 - Importo dei contributi
6 - Somme disponibili
7 - Criteri
8 - presentazione del le istanze
9 - Interventi del Comune
10 - procedimento per la concessione del contributo
11 - Criteri per la formazione della graduatoria
12 - Graduatoria
13 - Inizio dei lavori
14 - Obblighi e decadenza
15 - Determina di concessione del contributo
16 - Concessione e liquidazione
17 - Norme transitorie